

SESSO IN TV
Solo dieci secondi ma «hard»

Ci risiamo. Non è la prima volta che dall'etere giungono immagini «licenziose», addirittura pornografiche. Può succedere dal «vivo» (un paio di anni fa una coppietta deliziò tutto il condominio con i suoi amplessi destinati al proprio circuito chiuso) o, come in questo caso, regalate da Canale 5. Tutto è avvenuto negli studi dell'emittente brianzolina di Ascoli Piceno, quella che irrita le trasmissioni in Abruzzo, Marche e Molise. Durante un vecchio film, improvvisamente appare una coppia che si dedica ad elaborare pratiche sessuali complete di colonna sonora composta da sospironi ed incantamenti. Dieci secondi, ma sono arrivate decine di telefonate ed è caduta la «testa» del giovane tecnico di servizio, Antonio Castagna che è stato licenziato in tronco. La Uil ha però impugnato la decisione dell'emittente e ha assunto le difese del giovane. La cassetta, secondo il tecnico, sarebbe stata lasciata da qualcuno in studio e non apparteneva a lui. La sua unica colpa è quella di aver spinto un pulsante sbagliato. Un pulsante decisamente «hard».

Anche in Italia niente più copie facili con Macrovision Videopirata ti distruggerò

L'industria del video sembra decisa a distruggere una volta per tutte la pirateria delle cassette, oggi sempre più facile con i costi scesi vertiginosamente. Il sistema si chiama Macrovision ed è stato introdotto da un paio di mesi anche in Italia. Consiste in un aggancio che distorce l'emissione del segnale all'apparecchio che dovrebbe «registrare». E, a quanto pare, ha subito successo.

FABIO MALAGNINI

A differenza dell'editoria elettronica e di quella musicale l'industria del videocassetta sembra decisa a regolare i conti, una volta per tutte, con il nemico di sempre la pirateria casalinga, oggi più abbordabile che mai grazie al ribasso dei prezzi delle cassette vergini e al «vicolo» di lettori video scesi sotto al mezzo milione di lire. L'arma segreta si chiama Macrovision: il sistema adottato dalla Cbs Fox sul mercato anglosassone è introdotto da un paio di mesi anche in Italia da Panarecor, licenziatario del marchio Cbs.

Il trucco? Una frequenza di disturbo, inviata assieme al segnale normale, fa impazzire il secondo videoregistratore, caso mai fosse in ascolto ma non quello del televisore su cui il segnale è diretto. Il segnale killer determina l'instabilità del cromatismo il colore vira in continuazione da quasi bianco e nero alle tinte più esagerate, senza che si possa intervenire per stabilizzarlo. Macrovision si osserva da più parti: non è ancora l'arma totale funzionante «solo» con il 80% dei videoregistratori del mercato Vhs. Non ha effetto, invece, se si passa da Vhs ad altri standard come Betamax, oggi, per altro scaricato anche dalla casa Sony e avviato a un declino lento quanto certo anche così si ribatte la perdita di qualità che sarebbe, eccome per effetto del doppio passaggio a meno di non ricorrere ai frequenti di polizia e ai modelli semiprofessionali

Un altro punto di forza è l'elasticità del sistema, che Macrovision non vende, ma cede solo in concessione a produttori di software. In altre parole nessuno potrà scatenare la rincorsa tecnologica sul terreno dell'hardware con video registratori «anti-Macrovision».

«Dopo un pacchetto campione di 20 titoli messi finora sul mercato (tra cui *9 settimane e mezzo*, *Ran il mio nemico*), per ottobre contiamo di mettere tutta la produzione sotto Macrovision», dice Marco La Rosa, marketing manager di Panavision. «C'era il rischio che i televisori più vecchi si rivelassero sensibili al disturbo, ma dopo due mesi non abbiamo ricevuto un reclamo in genere chi compra un registratore ha già in casa un sistema tv di concezione moderna. La possibilità di disturbo è minima in partenza».

Resta da vedere quanti, non potendo copiare un film, si risolveranno a comprare la cassetta originale a 80-90 mila lire. «Non ci aspettiamo grandi sconvolgimenti», risponde La Rosa. «Per intendersi, né un

calo del noleggio ne una crescita delle vendite, ma se verissimo anche un aumento in più di centomila lo stesso soddisfatti Macrovision e fatto per combattere un malcostume quello della duplicazione domestica. Il cinefilo o il videomane si fabbrica una copia per proprio uso e consumo e magari la passa al amico. Ma Macrovision oltre ai nostri interessi tutela anche quelli del venditore e del consumatore di fronte ad una pirateria meno innocente del noleggio delle cassette non originali, fenomeno fortunatamente non molto diffuso, ma sempre da cortiare».

Anche così resta fuori la pirateria vera e propria, naturalmente «è vero» dice La Rosa «non c'è protezione che tenga contro la pirateria clandestina, che nasce a monte dal master cinematografico e brucia un po' tutti chi fa il film, chi lo distribuisce nelle sale, chi sfrutta la licenza per il *home video*. Un'ipotesi sarebbe quella di censire gli studi attrezzati per questo genere di duplicazioni, che in Italia non sono molto numerosi, e tenerli sotto controllo. Ma qui si esula dai nostri poteri, è un fatto di volontà politica».



Sylvester Stallone e Brigitte Nielsen nel film «Cobra» un video «piratizzato»

Festival. Fino al 15 in Friuli Ad est dove il folk risuona

Folk: il suono delle notti di mezza estate in Friuli. Da tutta Europa, ormai da nove anni, vengono qui a suonare il loro folk discendenti di antiche cenerate e i nipoti di menestrelli e trovatori: recupero, rivisitazione e nuova creatività della musica popolare, specialmente dei temi della rassegnazione ma anche della rivolta, della letteratura dei poveri ladri, briganti, contrabbandieri, disertori.

SERGIO CADORINI

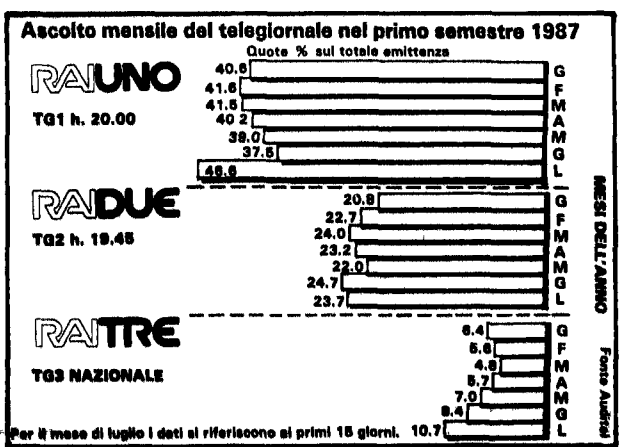
Folk: il suono delle notti di mezza estate in Friuli. Da tutta Europa, ormai da nove anni, vengono qui a suonare il loro folk discendenti di antiche cenerate e i nipoti di menestrelli e trovatori: recupero, rivisitazione e nuova creatività della musica popolare, specialmente dei temi della rassegnazione ma anche della rivolta, della letteratura dei poveri ladri, briganti, contrabbandieri, disertori.

Questo folk attualmente non è più solo ricerca etnomusicale, ma musica e spettacolo che elabora propri percorsi innovativi, attingendo specialmente a rock e jazz. La commistione fra tradizione e nuovi innesti talvolta un po' sofisticati, e tradita anche dalla comparsa di chitarre elettriche e tastiere accanto a organetti, violini, liuti, viole, arpe celtiche ghirlande flauti, pifferi, cornamuse, percussioni varie ed altri strumenti «poveri». Si ricevono ancora emozioni arcaiche dalla disperata solitudine della cornamusa o dalla ninna-nanna triste e spossante della ghirlanda o dalla sublime voce dei flauti ma veniamo richiamati all'introspezione o al godimento dell'oggi dai nuovi elementi musicali introdotti. Ne scapita la comprensione o l'evidenza dei valori e dei testi originali, ma è probabilmente inevitabile che l'intervento del musicista folk, ormai professionale, sposti spensieratezza e naïf e lamenti dolorosi verso un arricchimento complesso o verso un «progressive folk» di più ampio consumo.

Rimane propria ancora del folk la preservazione della cultura locale non c'è da meravigliarsi che proprio in Friuli abbiamo sentito canti di minoranze linguistiche europee (le lingue galgiate rivendicano la loro specificità a gole spiegate); il messaggio che abbiamo colto è che questo confronto serve ad avvicinare i popoli e non ad esasperarne le differenze.

Dati auditel Cosi crescono i tg

Molti si saranno accorti che la tabella sull'ascolto del Tg, pubblicata ieri in queste pagine, contraddiceva clamorosamente l'articolo che la accompagnava, sicché evidenti i fatidici successi dei telegiornali sono stati trasformati in clamorosi tonfi. Naturalmente, si è trattato di un pasticcio tipografico del tutto involontario. Pubblichiamo la versione corretta della tabella acclamando con gli interessati e con i lettori.



RAIUNO ore 12.05 Leonardo pensò alla Brianza

A Portomatto in onda alle 12.05 e alle 18.30 su Raiuno si parla della Gioconda. Niente di strano è il quadro più chiacchierato e bersagliato di teorie al mondo. Stavolta due pittori brianzoli ospiti del programma condotto da Patrizia Pilchard credono di aver trovato il paesaggio reale che da sfondo alla misteriosa signora. Si tratterebbe di una località nei pressi di Paderno d'Adda. Chi fosse interessato può andare a vedere.

CANALE 5 ore 14.30 La vita del «duro» Humphrey

Oggi tocca a Humphrey Bogart la biografia televisiva di Canale 5 (ore 14.30). In realtà si tratta di un film vero e proprio che ci racconta la vita del mitico attore a partire dagli anni Trenta per arrivare al 1957, anno della morte infelice come sempre il compio degli interpreti di queste pellicole che devono recitare un fascino che non hanno. Accanto a Kevin O'Connor che è «Bogey», nel ruolo di Lauren Bacall c'è tale Kathryn Harold.

RAIUNO ore 22.25 George Gershwin a Positano

Shirley Verrett su Raiuno alle 22,25 in diretta da Positano. Occasione fortunata per il pubblico distratto dell'estate. Si tratta di una serata dedicata alla musica di George Gershwin (ben 14 canzoni) di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte. Artista amatissimo, benedetto dalla fama e utilizzato dal cinema, Gershwin assimilò diverse tradizioni popolari nel nobile stile di una musica che può veramente chiamarsi «americana».

RAIUNO

11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 PORTOMATTO. Con Patrizia Pilchard
12.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
14.00 INDovina chi viene a merenda. Film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Marcello Cioccolini
15.30 MARCO. Cartoni animati
16.20 IL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY. Joker, l'amico di Jim
17.10 OGGI AL PARLAMENTO
17.20 APPUNTAMENTO CON IL MISTERO. Racconti fantastici 1° episodio
19.30 PORTOMATTO. 2° parte
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.30 PRIMA CHE VENGA L'INVERNO. Film con David Niven, Topol, Anna Karina. Regia di J. Lee Thompson
22.15 TELEGIORNALE
22.25 SHIRLEY VERRETT CANTA GERSHWIN. In diretta da Positano
23.45 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA

RAIDUE

11.55 YAKARI. Cartoni animati
12.10 UNA STORIA VIENNESE. Sceneggiato
13.00 TG2 ORE TREDECIME. TG2 LO SPORT
13.20 SARANNO FAMOSI. Telefilm con D. Allen
14.20 ARCOBALENO. Giochi magici, gente dell'estate. In studio Tony Binarelli
16.40 AIDA. Film con Sophia Loren
18.15 DAL PARLAMENTO
18.25 TG2 SPORTSERA
18.40 PERRY MASON. Telefilm con R. Burr
18.50 TG2 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30 IL TEMPO PER MORIRE. Film con Françoise Dunoyer, Yves Robert. Regia di Gérard Mordillat
21.55 IL MEGLIO DI MODA. Di Vittorio Corona
22.30 TG2 STASERA
22.45 MADONNA SUPERSTAR
23.15 TG2 NOTTE FLASH. METEO 2
23.30 DOVE VAI TUTTA NUDA? Film con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian. Regia di Pasquale Festa Campanile

RAITRE

19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
20.00 DSE: VIVERE LA MUSICA
20.30 I PROFESSIONALI. Telefilm al quarto uomo, con Gordon Jackson
21.30 TG3 FLASH
21.45 INCATENATA. Film con Joan Crawford, Clark Gable. Regia di Clarence Brown
23.05 PLANETARIO. «Curiosando tra le stelle» Di Gianni Poli
23.20 TG3 NOTTE. TG3 REGIONALE
23.35 NO FUTURE. Cortometraggio

EURO

Alberto Sordi, Italia 1 ore 20,30

TMC

13.15 OGGI NEWS. Notizie
14.00 NATURA AMICA. Documentario
16.10 MESSAGGIO A GARCIA. Film
19.40 TMC NEWS. TMC SPORT
20.30 SÌ, SÌ... PER ORA. Film con Diane Keaton
22.40 BENTORNATA ZIA ELIZABETH. Sceneggiato con Bette Davis
23.40 FIAMME A CRESTRIDGE. Film

PROGRAMMA PER I RAGAZZI

17.00 VITE RUBATE. Telenovela
20.30 MAGGIORE BRADY. Film
22.10 TG TUTTOGGI
22.25 PICCOLO MONDO ANTICO. Sceneggiato con Laura Lattuada, Mario Cordova (3° puntata)

RADIO NOTIZIE

6.50 GR2 NOTIZIE
7.00 GR1
7.25 GR3
7.50 GR2 RADIOMATTINO
8.00 GR1
8.30 GR2 RADIOMATTINO
8.45 GR2 NOTIZIE
9.00 GR3
9.30 GR2 ESTATE
11.30 GR2 NOTIZIE
11.35 GR3 LASH
12.00 GR2 RADIOGIORNO
12.30 GR2 RADIOGIORNO
13.30 GR2 RADIOGIORNO
13.45 GR3
14.00 GR2 REGIONALE
15.30 GR2 ECONOMIA
16.30 GR2 NOTIZIE
16.45 GR3
17.00 GR2 SEGA
18.30 GR2 RADIOSERA
19.30 GR2 ULTIME NOTIZIE
23.00 GR1

RADIOUNO

Onda verde 6.50 7.50 9.57 11.57 12.50 14.57 15.57 18.55 22.57

9 Vieggio Via grande corso, 11

Nasce una stella 11.57 Via Alpiogrande 18.00 Cora Italia 18 il telegiornale

Nasce una stella 20 Regia d'Autore 21 L'impero del vapore 23.06 La telefonata.

SCEGLI IL TUO FILM

14.00 INDovina chi viene a merenda. Regia di Marcello Cioccolini, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Italia (1969). Reccoli, Franco e Ciccio, ancora impegnati nel riciclo di film famosi. Ricorderete che indovina chi viene a cena è un film americano antizastriato diretto da Stanley Kramer nel 1957, cioè appena due anni prima di questa parodia italiana. La simpatica Spencer Tracy interpreta il ruolo di un padre troppo preoccupato che correrebbe la figlia sposando un negro. Qui chissà che roba
RAIUNO
20.20 SÌ, SÌ... PER ORA. Regia di Norman Panama, con Elliott Gould e Diane Keaton. Usa (1976). Bella coppia, quella costituita da Elliott Gould e Diane Keaton, anche se nel film non vanno per niente d'accordo. Però si amano alla loro maniera e inventano un contratto per stare insieme. Ma l'intreccio è troppo complicato per sintetizzarlo. Vi basti sapere che l'amore (anche quello dispettoso) alla fine trionfa sempre. Godibile morale per un film messo all'indice come esorcismo dal Centro cattolico cinematografico
MONTECARLO
20.30 PRIMA CHE VENGA L'INVERNO. Regia di J. Lee Thompson, con David Niven, Anna Karina, Anthony Quayle. Usa (1959). Nonostante il titolo cinematografico è un film sul dopoguerra, il ritorno a casa di tutti i soldati. Difficoltà di reinserimento e travaglio morale di chi ha vissuto con la morte a fianco. È un'opera corale che David Niven interpreta da par suo, con l'eleganza che lo rendeva capace di ogni prodezza, soprattutto in divisa britannica
RAIUNO
20.30 BRAVISSIMO! Regia di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi, Mario Riva. Italia (1955). Maestro di scuola scopre un ragazzino dalla voce baritonale. Ne vorrebbe subito fare un mostro a pagamento. Alberto Sordi è insuperabile nei ruoli sbalorditi come questo. Forse ricorderete che Vittorio De Sica (ne il giudizio universale) lo volle addirittura mercante di bimbi
ITALIA 1
21.45 INCATENATA. Film con Joan Crawford e Clark Gable. Usa (1934). Joan Crawford, una delle più splendide «cattive» di Hollywood, alle prese con un vecchio amante e innamorata di un giovane simpatico come Clark Gable. Non ci sono dubbi per il cuore, ma anche la riconoscenza vuole la sua parte. Filmetto interpretato alla grande nel tipico stile anni Trenta che ha i suoi accessi cultori
RAITRE
23.30 DOVE VAI TUTTA NUDA? Regia di Pasquale Festa Campanile, con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian e Gastone Moschin. Italia (1969). Potete mettere a confronto la maggioranza degli anni Settanta con la attuale e scoprirete la differenza. Sempre che valga la pena di sforzarsi nell'impresa. Alla quale collaborano dal resto anche alcuni dei massimi attori italiani (Gasman). La storia più o meno è questa: un bancario con moglie candida e nudista ha la carriera rovinata. Addittura
RAIDUE